



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ORDINANZA

n° 124

del 13/08/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE: "MISURE STRAORDINARIE DI PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO DELLE ARBOVIROSI SUL TERRITORIO COMUNALE: INTERVENTI DI IGIENE AMBIENTALE E CONTENIMENTO DEI FOCOLAI LARVALI DI ZANZARE.

Ufficio: SINDACO

Soggetto: GAROFALO CETTINA, CASTELLETTI UGO, CANTAVENERA GIUSEPPE, I

IL SINDACO

BERTOCCHI CAMILLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL SINDACO

VISTO gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL), in materia di provvedimenti contingibili e urgenti;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo Unico delle Leggi Sanitarie);

VISTO il Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) vigente e le relative linee guida regionali emanate per il contrasto ai vettori di malattie infettive trasmissibili all'uomo (in particolare virus Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e Usutu);

CONSIDERATO che il prolungarsi delle elevate temperature stagionali e l'alternarsi di eventi meteorici favoriscono la proliferazione prolungata di insetti vettori (in particolare zanzare del genere *Aedes* e *Culex*);

RILEVATO che la presenza di ristagni d'acqua anche di modesta entità costituisce l'habitat ideale per la deposizione delle uova e lo sviluppo delle larve di zanzara, rappresentando un potenziale rischio sanitario per la popolazione in termini di trasmissione di malattie infettive;

RICHIAMATA la nota del Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo acclarata al prot. com. n. 21.258 del 12.08.2026 avente ad oggetto: *“Presenza di zanzare vettori di arbovirosi nel territorio della provincia di Bergamo, con particolare riferimento alla zanzara tigre (Aedes albopictus) e alle specie del genere Culex (zanzara comune). Misure di prevenzione e controllo.”*

RITENUTO necessario ed urgente adottare e diffondere adeguate misure di prevenzione e contromisure di igiene ambientale sia nelle aree pubbliche che nelle aree private, sollecitando la cittadinanza a comportamenti virtuosi e trasparenti al fine di evitare il formarsi di focolai larvali;

DATO ATTO che nella fattispecie in trattazione ricorrono i presupposti di contingibilità e urgenza prescritti dalla legge per la tutela dell'incolumità e dell'igiene pubblica;

RITENUTO altresì necessario adottare i conseguenti urgenti provvedimenti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000; n. 267

ORDINA

A tutti i residenti, proprietari, affittuari, amministratori di condominio, responsabili di attività commerciali, artigianali e industriali, detentori a qualsiasi titolo di aree aperte, giardini, cortili, orti, depositi e cantiere nell'ambito del territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 31 ottobre:

MISURE OBBLIGATORIE DI IGIENE AMBIENTALE E LOTTA LARVALE:

- Evitare qualsiasi ristagno d'acqua: è fatto divieto di lasciare abbandonati o esposti alla pioggia contenitori, sottovasi, secchi, annaffiatori, pneumatici, bidoni, teli di plastica e qualsiasi altro recipiente in cui possa accumularsi acqua piovana o di irrigazione;
- Trattamento periodicamente dei contenitori non amovibili: svuotare settimanalmente o coprire ermeticamente con coperchi o reti zanzariere a maglia fitta i serbatoi, i fusti, le cisterne e i bidoni utilizzati per la raccolta dell'acqua d'irrigazione negli orti e giardini;

- Manutenzione delle caditoie e dei pozzetti: trattare regolarmente (ogni 15-20 giorni) i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche presenti in cortili e aree private con appositi prodotti larvicidi (reperibili presso farmacie, parafarmacie e consorzi agrari) oppure dotarli di griglie a maglia fine;
- Cura del verde privato: mantenere i giardini e le aree verdi sgombre da erbe alte, sterpaglie e rifiuti, per evitare zone di rifugio per le zanzare adulte;
- Manutenzione di grondaie e fontane: pulire periodicamente le grondaie per assicurarne il corretto deflusso e mantenere le fontane ornamentali private dotate di pesci rossi o altri predatori naturali di larve di zanzara, oppure provvedere periodicamente al loro trattamento larvicida;
- Gestione dei cantieri edili: sistemare il materiale immagazzinato in modo da evitare ristagni d'acqua ed effettuare opportuni trattamenti larvicidi nei pozzetti della rete di drenaggio temporanea.

INVITA

Ai fini della protezione individuale e della prevenzione delle punture di insetto, la cittadinanza all'adozione delle seguenti buone pratiche:

- Applicare repellenti cutanei sulle parti scoperte del corpo, attenendosi alle istruzioni riportate nei foglietti illustrativi (particolarmente durante le ore di maggiore attività degli insetti);
- Indossare abiti di colore chiaro, con maniche lunghe e pantaloni lunghi, specialmente all'aperto e nelle ore serali o al tramonto;
- Utilizzare zanzariere alle finestre ed alle porte di ingresso nelle abitazioni;
- In caso di soggiorni in Paesi o aree endemiche per malattie quali Dengue, Chikungunya o Zika, prestare la massima attenzione ai sintomi (quali febbre elevata, dolori articolari, eruzioni cutanee) e contattare tempestivamente il proprio medico curante segnalando il recente viaggio.

AVVERTE CHE

Salvo che il fatto costituisca reato, la violazione delle disposizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Locale, unitamente al personale dell'Azienda Sanitaria Locale (ATS) territorialmente competente, sono incaricati dell'esecuzione, della vigilanza e dei controlli sul rispetto delle disposizioni della presente ordinanza.

DISPONE

- La massima diffusione e pubblicizzazione del presente provvedimento mediante affissione all'Albo Pretorio online, pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente e divulgazione sui canali social ed informativi del Comune;
- l'invio di copia del presente provvedimento:
 - alla Prefettura di Bergamo all'indirizzo protocollo.prefbg@pec.interno.it.
 - Dipartimento di Prevenzione dell'ATS competente: protocollo@pec.ats-bg.it
 - Comando di Polizia Locale del Comune di Alzano Lombardo (BG);

AVVERSO

il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.